

Ovadia, le mille voci del mare nostrum

AdMed a Senigallia, il concerto di Moni al teatro La Fenice su musiche di Seneca. Al San Rocco la chitarra di Marco Poeta

**E IN TARDA
SERATA
ALLA ROTONDA
SI ESIBIRANNO
GLI A3 APULIA
PROJECT
IL FESTIVAL**

Adriatico Mediterraneo trasloca a Senigallia e sfida il maltempo con gli eventi tutti al coperto. Per il primo anno il Festival ha predisposto un'intera giornata di eventi lontano dalla Dorica. Il direttore artistico Giovanni Seneca ha fatto sì che AdMed scegliesse la spiaggia di velluto come test per una futura estensione del territorio su cui mettere in scena altri appuntamenti a beneficio dell'intero programma. Su tutti spicca il concerto di **Moni Ovadia** & Orchestrina Adriatica (21,30) al teatro La Fenice. Il tema: il mare nostrum, che torna ad essere, come in passato, un ponte tra le sue sponde, a collegare mondi un tempo uniti politicamente e culturalmente. "Trasponde", questo il nome dello spettacolo, è basato sull'intreccio di racconti e brani popolari dell'area adriatico-mediterranea e composizioni originali di **Giovanni Seneca** in un intrigante equilibrio tra colto e popolare, tra classicismo e modernità. I canti presentano elementi nelle lingue locali, quali bulgaro, serbo, greco, ladino, turco e vari dialetti italiani. Si tratta dunque di un repertorio plurilingue, in cui a volte una stessa melodia accompagna testi in lingue diverse, altre una stessa canzone si compone di

strofe parlate. Il repertorio musicale balcanico si intreccia a tendenze della musica occidentale europea, con riferimenti e citazioni che provengono da diverse aree geografiche e musicali: dai Balcani al Sud Italia, dalla musica barocca alle danze mitteleuropee.

Gli altri appuntamenti musicali della serata vedranno **Marco Poeta** (ore 23) all'Auditorium di San Rocco impegnato nel suo recital "Chitarre del Sud". L'artista è noto per essere considerato dalla critica internazionale uno tra i più interessanti, originali, versatili chitarristi acustici degli ultimi anni. E' dotato di un estro interpretativo che lo rende unico nel suo genere. La particolarità della sua arte è nella chitarra a 12 corde pizzicata con le "Unhas" portoghesi, ossia l'antica tecnica di Lisbona per suonare la chitarra del fado usando soltanto l'indice e il pollice. Alle 23,30, invece, si animerà la Rotonda a Mare con il concerto degli **A3 Apulia Project**, ovvero un ideale viaggio nel mar Mediterraneo, da sempre portatore di nuove culture che si mescolano alle antiche tradizioni del Sud Italia. Ma la giornata di AdMed a Senigallia non è soltanto musica. Infatti gli appuntamenti avranno inizio già alle 16,30 alla Rotonda a Mare con il Seminario su "Progetti Europei della Regione Marche per la tutela del mare e delle sue risorse". Seguirà la presentazione del libro "Balkan Circui" di **Angelo Floramo** alle 18 all'Auditorium San Rocco dove alle 19 verrà presentato un altro libro: "Il Genio del Gusto - Come il mangiare italiano ha conquistato il mondo" di **Alessandro Marzo Magno**.

Andrea Maccarone



Sopra, Moni Ovadia
A destra, il chitarrista marchigiano Marco Poeta
A sinistra, gli A3 Apulia Project